

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2021	2020
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		0	0
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
I			
1	Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	196.546	7.844
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0	0
5	Avviamento	0	0
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	650.503	571.696
9	Altre		
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>847.049</b>	<b>579.540</b>
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
II			
1	Beni demaniali	0	0
1.1	Terreni	0	0
1.2	Fabbricati	0	0
1.3	Infrastrutture	0	0
1.9	Altri beni demaniali	0	0
III			
2	Altre immobilizzazioni materiali	750.175	796.787
2.1	Terreni	0	0
a	di cui in leasing finanziario	0	0
2.2	Fabbricati	0	0
a	di cui in leasing finanziario	0	0
2.3	Impianti e macchinari	74.033	81.417
a	di cui in leasing finanziario	0	0
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	36.403	32.596
2.5	Mezzi di trasporto	0	0
2.6	Macchine per ufficio e hardware	371.467	402.237
2.7	Mobili e arredi	268.272	280.537
2.8	Infrastrutture	0	0
2.99	Altri beni materiali	0	0
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>750.175</b>	<b>796.787</b>
IV			
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	Partecipazioni in	0	0
a	imprese controllate	0	0
b	imprese partecipate	0	0
c	altri soggetti	0	0
2	Crediti verso	0	0
a	altre amministrazioni pubbliche	0	0
b	imprese controllate	0	0
c	imprese partecipate	0	0
d	altri soggetti	0	0
3	Altri titoli	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>1.597.224</b>	<b>1.376.327</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I			
	<u>Rimanenze</u>	9.813	23.311
<b>Totale rimanenze</b>		<b>9.813</b>	<b>23.311</b>
II			
	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria	0	0
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0
b	Altri crediti da tributi	0	0
c	Crediti da Fondi perequativi	0	0
2	Crediti per trasferimenti e contributi	98.883.181	99.869.956
a	verso amministrazioni pubbliche	98.883.181	99.869.956
b	imprese controllate	0	0
c	imprese partecipate	0	0
d	verso altri soggetti	0	0
3	Verso clienti ed utenti	0	0
4	Altri Crediti	3.198.467	1.933.413
a	verso l'erario	0	0
b	per attività svolta per c/terzi	0	0
c	altri	3.198.467	1.933.413
<b>Totale crediti</b>		<b>102.081.648</b>	<b>101.803.369</b>
III			
	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0	0
2	Altri titoli	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2021	2020
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	193.341.535	134.711.268
a	Istituto tesoriere	193.341.535	134.711.268
b	presso Banca d'Italia	0	0
2	Altri depositi bancari e postali	0	0
3	Denaro e valori in cassa	0	0
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0
	Totale disponibilità liquide	193.341.535	134.711.268
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	295.432.996	236.537.948
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0	0
2	Risconti attivi	0	0
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0	0
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	297.030.220	237.914.275

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2021	2020
<b><u>A) PATRIMONIO NETTO</u></b>			
I	Fondo di dotazione	5.124.582	5.124.582
II	Riserve	<b>28.979.365</b>	<b>28.979.365</b>
b	da capitale	0	0
c	da permessi di costruire	0	0
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0	0
e	altre riserve indisponibili	0	0
f	altre riserve disponibili	28.979.365	28.979.365
III	Risultato economico dell'esercizio	<b>-131.481</b>	<b>78.438</b>
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	12.810.437	12.731.999
V	Riserve negative per beni indisponibili	0	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>46.782.903</b>	<b>46.914.384</b>
<b><u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u></b>			
1	Per trattamento di quiescenza	0	0
2	Per imposte	0	0
3	Altri	636.902	692.409
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>636.902</b>	<b>692.409</b>
<b><u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u></b>		0	0
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b><u>D) DEBITI</u></b>			
1	Debiti da finanziamento	<b>0</b>	<b>0</b>
a	prestiti obbligazionari	0	0
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0	0
c	verso banche e tesoriere	0	0
d	verso altri finanziatori	0	0
2	Debiti verso fornitori	902.809	1.606.980
3	Acconti	0	0
4	Debiti per trasferimenti e contributi	<b>4.898.640</b>	<b>3.320.265</b>
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0
b	altre amministrazioni pubbliche	1.288.201	2.423.364
c	imprese controllate	0	0
d	imprese partecipate	0	0
e	altri soggetti	3.610.439	896.901
5	Altri debiti	<b>4.864.151</b>	<b>1.203.497</b>
a	tributari	68.858	58.466
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	558	0
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0	0
d	altri	4.794.735	1.145.031
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>10.665.600</b>	<b>6.130.742</b>
<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>			
I	Ratei passivi	0	0
II	Risconti passivi	<b>238.944.815</b>	<b>184.176.740</b>
1	Contributi agli investimenti	<b>0</b>	<b>0</b>
a	da altre amministrazioni pubbliche	0	0
b	da altri soggetti	0	0
2	Concessioni pluriennali	0	0
3	Altri risconti passivi	238.944.815	184.176.740
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>238.944.815</b>	<b>184.176.740</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>297.030.220</b>	<b>237.914.275</b>
<b><u>CONTI D'ORDINE</u></b>			
	1) Impegni su esercizi futuri	0	0
	2) beni di terzi in uso	11.581.065	11.581.065
	3) beni dati in uso a terzi	0	0
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0	0
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0	0
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0	0
	7) garanzie prestate a altre imprese	0	0
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>11.581.065</b>	<b>11.581.065</b>

CONTO ECONOMICO		2021	2020
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	0	0
2	Proventi da fondi perequativi	0	0
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>164.378.051</b>	<b>63.047.435</b>
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	164.317.402	62.532.287
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0	0
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	60.649	515.148
4	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0	0
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0	0
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0	0
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.526.796	2.266.231
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>166.904.847</b>	<b>65.313.666</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	148.776	100.784
10	Prestazioni di servizi	26.316.224	5.233.049
11	Utilizzo beni di terzi	673.032	397.122
12	Trasferimenti e contributi	95.730.634	20.013.934
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	95.730.634	20.013.934
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0	0
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0	0
13	Personale	40.636.488	34.959.170
14	Ammortamenti e svalutazioni	208.373	172.800
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	120.952	60.400
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	87.421	112.400
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0	0
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	13.498	13.702
16	Accantonamenti per rischi	0	449.301
17	Altri accantonamenti	45.000	0
18	Oneri diversi di gestione	138.898	109.148
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>163.910.923</b>	<b>61.449.010</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		<b>2.993.924</b>	<b>3.864.656</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<u>Proventi Finanziari</u>			
19	Proventi da partecipazioni	0	0
a	<i>da società controllate</i>	0	0
b	<i>da società partecipate</i>	0	0
c	<i>da altri soggetti</i>	0	0
20	Altri proventi finanziari	0	0
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<u>Oneri Finanziari</u>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0	0
a	<i>Interessi passivi</i>	0	0
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0	0
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22	Rivalutazioni	0	0
23	Svalutazioni	0	0
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
24	Proventi straordinari	172.758	336.726
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0	0
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0	0

CONTO ECONOMICO		2021	2020
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	172.758	336.726
d	Plusvalenze patrimoniali	0	0
e	Altri proventi straordinari	0	0
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>172.758</b>	<b>336.726</b>
25	Oneri straordinari	662.643	1.674.029
a	Trasferimenti in conto capitale	0	0
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	662.643	1.674.029
c	Minusvalenze patrimoniali	0	0
d	Altri oneri straordinari	0	0
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>662.643</b>	<b>1.674.029</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-489.885</b>	<b>-1.337.303</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>2.504.039</b>	<b>2.527.353</b>
26	imposte(*)	2.635.520	2.448.915
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-131.481</b>	<b>78.438</b>



## **Nota integrativa**

### **INTRODUZIONE**

#### **1. PARTE GENERALE**

- 1.1 Quadro normativo
- 1.2 Quadro organizzativo
- 1.3 Relazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale
- 1.4 Principi generali di redazione del bilancio
- 1.5 Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio
- 1.6 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

#### **2. CRITERI DI VALUTAZIONE**

- 2.1 Immobilizzazioni
- 2.2 Attivo Circolante
- 2.3 Patrimonio Netto
- 2.4 Trattamento di fine rapporto
- 2.5 Debiti
- 2.6 Ratei e risconti
- 2.7 Conti d'ordine
- 2.8 Componenti economici positivi e negativi

#### **3. INFORMATIVA SULLO STATO PATRIMONIALE**

- 3.1 Immobilizzazioni immateriali
- 3.2 Immobilizzazioni materiali
- 3.3 Crediti
- 3.4 Disponibilità liquide
- 3.5 Ratei e risconti attivi
- 3.6 Patrimonio netto
- 3.7 Fondo per rischi e oneri
- 3.8 Debiti
- 3.9 Ratei e risconti passivi
- 3.10 Conti d'ordine

#### **4. INFORMATIVA SUL CONTO ECONOMICO**

- 4.1 Componenti positivi della gestione
- 4.2 Componenti negativi della gestione
- 4.3 Proventi ed oneri finanziari
- 4.4 Proventi e oneri straordinari
- 4.5 Imposte



## Introduzione

Nel suo insieme, il bilancio dell'esercizio 2021 è composto dai seguenti documenti:

1. lo Stato patrimoniale;
2. il Conto economico;
3. la presente Nota integrativa;

di seguito, si riporta:

- una parte introduttiva di carattere metodologico, per definire il quadro normativo ed organizzativo in cui si inserisce la contabilità economico patrimoniale, le relazioni con la contabilità finanziaria, i principi adottati e la struttura generale del conto economico e dello stato patrimoniale;
- la descrizione dei criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio d'esercizio;
- l'informativa sul contenuto delle voci, secondo l'articolazione per classi e macroclassi;

## 1. Parte generale

### 1.1 Quadro normativo

Il D.lgs. n.118/2011 disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e prevede, all'art.2, che le regioni e gli enti strumentali adottino la contabilità finanziaria affiancando a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico patrimoniale.

Il citato D.lgs. n. 118 è stato recepito dalla Regione Sardegna con l'articolo 2 della L.R. 9 marzo 2015 n. 5, in sostituzione della legge di contabilità regionale (L.R. n. 11/2006), le cui disposizioni continuano ad applicarsi per quanto compatibili.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. n. 5/2015 e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, l'applicazione del D.lgs. n.118/2011 si estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali.

In base a quanto consentito dagli artt.3 e 11-bis del citato decreto, la Regione Sardegna, con DGR n.16/7 del 14.4.2015 ha rinviato l'adozione della contabilità economico patrimoniale e la predisposizione del primo stato patrimoniale e conto economico all'esercizio 2016.

Lo stesso rinvio è stato previsto per gli Enti e le Agenzie regionali con la DGR n.19/23 del 28.4.2015.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. ed ai correlati decreti attuativi, oltre a quelle previste dal Principio contabile applicato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", allegato al decreto.

A completamento di quanto previsto dalle norme citate, ove non specificato, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, secondo quanto previsto dal punto 8 del Principio contabile applicato 4/3.

Ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 118/2011, comma 2, il Rendiconto generale comprende il conto economico e lo stato patrimoniale. In particolare:

- il conto economico evidenzia i componenti economici positivi e negativi dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale (comma 6);
- lo stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio (comma 7). Il documento ha sostituito il precedente conto del patrimonio. Il Patrimonio netto varia nell'esercizio per effetto del risultato economico della gestione.



L'allegato 10 "Rendiconto" al D.Lgs.n.118/2011 ha definito lo schema obbligatorio dei due documenti. Ciò consente di uniformare la rappresentazione dei risultati a fini comparativi tra enti, per linee orizzontali, e di effettuare il consolidamento dei conti, per linee verticali.

La presente nota integrativa contiene le informazioni previste dall'art.11, comma 6, lett. m, del D.Lgs.n.118/2011 ed in particolare gli elementi richiesti dall'art.2427 e dagli altri articoli del Codice Civile, nonché da altre norme di legge e dai principi contabili applicabili.

## 1.2 Quadro organizzativo

A partire dall'anno 2015 l'Agenzia si è adeguata al sistema informativo contabile utilizzato dalla Regione Sardegna nell'ambito del progetto Sibear, adottando il relativo programma di contabilità SAP.

## 1.3 Relazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale

Il D.lgs. n. 118/2011 prevede la rilevazione unitaria dei fatti gestionali delle due contabilità finanziaria ed economico patrimoniale, stabilendo un nesso di correlazione tra i due sistemi, garantito dal piano dei conti integrato e dalla matrice di transizione.

La norma ha, infatti, previsto l'adozione di tre distinti piani dei conti (finanziario, economico e patrimoniale), integrati tra loro attraverso la cosiddetta matrice di transizione (correlazione), strumento concepito per definire le modalità di raccordo tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale da essa derivata.

Lo schema di collegamento è recepito dal sistema informativo contabile adottato dall'ASPAL, SAP, e costituisce l'elemento centrale per la predisposizione, lettura ed interpretazione delle scritture in partita doppia.

### *Rilevazione delle operazioni contabili*

La norma ha introdotto una specifica regolamentazione del momento in cui, nel contesto del sistema integrato, le operazioni della finanziaria alimentano l'economico patrimoniale generando in concreto le scritture in partita doppia. Il momento in cui viene generata la rilevazione in partita doppia dipende quindi dal tipo di operazione gestita dalla finanziaria.

Il Principio contabile applicato 4/3, al punto 3, facendo esplicito riferimento al sistema contabile integrato, prevede che le entrate generino scritture economico-patrimoniali al momento dell'accertamento e che le spese generino scritture al momento della liquidazione passiva, fatta eccezione per i trasferimenti e contributi, per le partite finanziarie, per le partite di giro ed alcune altre di natura finanziaria, in cui la rilevazione avviene al momento dell'impegno.

In termini concreti, il sistema informativo contabile è stato impostato in modo tale da rilevare in partita doppia:

- a) le entrate al momento dell'imputazione dell'accertamento in finanziaria;
- b) le spese quali acquisto di beni e servizi, personale, etc., al momento della liquidazione in finanziaria;
- c) le altre spese, come quelle per trasferimenti, contributi e partite di giro al momento dell'imputazione dell'impegno in finanziaria.

Al riguardo si segnala che, per le spese di cui al punto b), la mancata liquidazione entro l'esercizio di somme impegnate in contabilità finanziaria, non genera la registrazione in contabilità economica del debito e del costo correlato.

Nel caso in cui ciò comporti il verificarsi di una situazione in cui vi è residuo passivo in assenza di debito (e quindi di costo) nella contabilità economica, a fine anno, è stato imputato il costo ed il debito. Ciò ad integrazione delle operazioni registrate in automatico dal sistema in corso d'anno per mezzo della matrice di transizione.

### *Competenza economica*

Il sistema contabile integrato, come sopra descritto, porta di fatto, in corso d'anno, ad una derivazione, prevalentemente automatica, della contabilità economico patrimoniale da quella finanziaria. Il momento della rilevazione delle operazioni contabili può, però, differire da quello della competenza economica.

Pertanto, in sede di formazione del bilancio d'esercizio, il momento della rilevazione dei proventi/ricavi e degli oneri/costi deve essere messo in relazione con l'esercizio contabile a cui l'operazione si riferisce economicamente,





secondo il Principio della competenza economica (punto 17 dell'Allegato 1 "Principi generali o postulati" al D.Lgs.n.118/2011, ripreso dal Principio contabile applicato 4/3 al punto 2), attraverso l'imputazione delle cosiddette scritture di assestamento e di rettifica.

#### **Avanzo vincolato**

L'avanzo vincolato costituisce un'utile base dati idonea a supportare lo svolgimento delle analisi di competenza economica dei trasferimenti in entrata.

Dal punto di vista della contabilità finanziaria l'avanzo vincolato, generato da risorse incamerate e non impiegate, per le quali l'impegno non è stato ancora assunto, costituisce garanzia del corretto utilizzo delle risorse finanziarie quando l'esercizio in cui si verifica l'entrata vincolata è anticipato rispetto all'esercizio di esecuzione della spesa.

Un concetto analogo si riscontra nella contabilità economico patrimoniale nel caso in cui le risorse acquisite, tipicamente trasferimenti di parte corrente o in conto capitale, iscritte tra i proventi del conto economico al momento dell'accertamento, sono correlate a costi/oneri futuri alla cui copertura le risorse sono finalizzate.

I trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati (Allegato 1 "Principi generali o postulati" - punto 17 "Principio della competenza economica").

La correlazione provento-onere si raggiunge rinviando l'imputazione dei proventi da trasferimenti all'esercizio in cui verranno sostenuti i costi derivanti dall'impiego delle risorse, utilizzando la tecnica del risconto passivo. I risconti passivi, quale posta patrimoniale del passivo, misurano l'entità dei proventi sospesi, mentre il conto economico, ed indirettamente il patrimonio netto, accoglie soltanto la quota dei proventi effettivamente maturata per effetto della correlazione onere-provento.

#### **Avanzo libero**

L'avanzo libero costituisce la componente finanziaria senza specifici vincoli, eventualmente, utilizzabile previa autorizzazione dell'organo politico negli esercizi successivi ed è il risultato finale delle analisi di determinazione dell'avanzo.

In contabilità economico patrimoniale non esiste un analogo concetto e non si riscontrano grandezze confrontabili con tale risultato finanziario.

Ciò che rileva ai fini economici è la competenza dei ricavi/proventi e dei costi/oneri ai fini della determinazione del risultato economico e non già l'utilizzo o destinazione che s'intende fare del risultato economico stesso.

In sostanza, eventuali surplus di risorse (utili) generati dalla gestione per effetto della presenza di componenti economici positivi superiori a quelli negativi, possono essere reinvestiti per investimenti o per spese non ripetitive (previa autorizzazione della Giunta Regionale) in esercizi futuri secondo un concetto assimilabile a quello di "autofinanziamento".

Pertanto, in presenza di utilizzi di quote di avanzo libero di esercizi precedenti, la contabilità economico patrimoniale rileva nuovi investimenti finanziati con risorse autoprodotte, con la conseguenza che nell'esercizio di realizzazione della spesa non verrebbe iscritto, e tantomeno riscontato, alcun provento.

#### **Riaccertamento ordinario dei residui**

Il riaccertamento ordinario dei residui produce effetti diretti nella contabilità economico patrimoniale poiché la cancellazione di accertamenti e impegni, così come la loro reimputazione ad esercizi futuri, normalmente comporta la modifica delle rilevazioni contabili già effettuate.

Nel caso di cancellazione di accertamenti o impegni dell'esercizio, si provvede a neutralizzare la registrazione già effettuata rilevando uno storno contabile. Nel caso invece si cancellino accertamenti o impegni sorti in esercizi precedenti, occorre rilevare la cancellazione del credito o del debito rilevando un componente economico straordinario.

Nel caso di contestuali reimputazione di accertamenti e impegni ad esercizi futuri, si neutralizza la registrazione già effettuata, per poi rilevarla nel nuovo esercizio di competenza.



#### 1.4 Principi generali di redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi generali previsti dall'Allegato 1 "*Principi generali o postulati*" al D.Lgs.n.118/2011 riguardanti la formazione dello stato patrimoniale e del conto economico.

La valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, regola secondo la quale i profitti non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite anche se non definitivamente realizzate devono essere riflesse in bilancio, e del principio della competenza economica, per cui le operazioni e gli altri eventi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si verificano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

I valori del bilancio rispettano il principio della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

#### 1.5 Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio è redatto in unità di Euro.

L'ASPAL, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella nota integrativa sono conformi alle risultanze della contabilità economico patrimoniale, da cui sono stati direttamente desunti.

Il bilancio al 31.12.2021 è comparabile con i risultati dell'esercizio precedente in quanto i criteri di rilevazione e valutazione non sono variati da un anno all'altro.

#### 1.6 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Dopo la chiusura del bilancio d'esercizio al 31.12.2021 non si sono verificati eventi significativi che possono avere effetti rilevanti sul bilancio stesso.

### 2. Criteri di valutazione

La valutazione degli elementi patrimoniali è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal *Principio contabile applicato n.4/3*.

Ove esplicitamente indicato dal citato decreto e dal principio contabile, si è fatto riferimento al Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'OIC.

#### 2.1 Immobilizzazioni

Il *Principio contabile applicato 4/3* stabilisce che gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente vengano iscritti tra le immobilizzazioni e che la condizione per tale iscrizione sia il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

##### *Immobilizzazioni immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto al netto del fondo ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo, secondo quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.1. Il costo è comprensivo degli oneri di diretta imputazione sostenuti per l'acquisizione dei beni.

##### *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte secondo quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.2. Sono iscritte al costo di acquisto, al netto del fondo di ammortamento o al valore di stima come



evidenziato nell'inventario dei beni al 31.12.2021 approvato con Determinazione n. 854/ASPAL del 12.04.2022 alla quale si rimanda per costituire parte integrante e sostanziale della presente Nota Integrativa.

Il costo considerato ai fini della valutazione è comprensivo degli oneri di diretta imputazione sostenuti per l'acquisizione dei beni stessi.

Per calcolare gli ammortamenti sono state applicate le aliquote previste dal *Principio contabile applicato 4/3*, integrate con altre aliquote non previste nei casi in cui si è reputato di dover allineare le aliquote di ammortamento con la stima di vita utile di specifici beni.

Il valore iscritto in bilancio coincide con la residua possibilità di utilizzazione.

Si evidenzia che nel Patrimonio aziendale sono comprese Immobilizzazioni Immateriali per manutenzioni straordinarie su beni di terzi per 2.029.920, lavori per una commessa non ancora conclusa per euro 56.694 e software per euro 572.630 di cui 316.143 acquistati negli anni precedenti al 2017 e non facilmente individuabili fisicamente, non presenti nell'inventario, in quanto lo stesso si riferisce esclusivamente ai beni mobili aziendali. Pertanto, l'importo del dell'Inventario differisce dall'importo delle Immobilizzazioni nel Bilancio complessivamente per euro 2.659.244.

Inoltre tra i valori del Patrimonio sono iscritte immobilizzazioni per euro 171.252 non comprese tra i beni di cui all'inventario fisico sopra citato in quanto entrati in funzione nel corso 2022. Per questo motivo dette immobilizzazioni non sono state oggetto di ammortamento nel 2021.

#### **Immobilizzazioni Finanziarie**

L'Aspal, organismo tecnico della Regione Sardegna, non possiede alcuna partecipazione finanziaria ne detiene, a sua volta, enti ed organismi strumentali.

## **2.2 Attivo Circolante**

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti ed esprimono il presunto valore di realizzo. La loro valutazione è avvenuta nel rispetto del *Principio contabile applicato 4/3* al punto 6.2.b) e del Principio n.15 "I crediti" emanato dall'OIC.

Nel corso del 2021 si è proceduto alla svalutazione dei crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio accantonando l'importo al fondo svalutazione crediti.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, costituite dal conto di tesoreria, e dai conti correnti bancari gestiti dagli economisti aziendali, sono iscritte in conformità a quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3*, al punto 6.2.d) e valutate al presumibile valore di realizzo, che coincide con il valore nominale.

## **2.3 Patrimonio Netto**

Il Patrimonio Netto si compone del *Fondo di dotazione*, della voce *Riserve*, e del *Risultato economico dell'esercizio*.

Il Fondo di dotazione iniziale è stato determinato, in sede di valutazione del primo bilancio dell'Agenzia chiuso al 31 dicembre 2010, quale differenza contabile tra l'Attivo ed il Passivo patrimoniale risultante all'inizio dell'esercizio 2010.

Le riserve comprendono la "Riserva di rettifica per modifica criteri di valutazione", anch'essa iscritta nel primo bilancio dell'Agenzia e la riserva da risultato economico di esercizi precedenti "Riserva di Avanzi portati a nuovo".

## **2.4 Trattamento di fine rapporto**

Il Fondo di trattamento di fine rapporto risulta pari a zero in quanto, alla cessazione del rapporto di lavoro il debito maturato verrà corrisposto al personale dall'Inps, per effetto dei versamenti operati mensilmente dall'ASPAL.

## **2.5 Debiti**

Sono valutati al valore nominale che coincide con il presumibile valore di estinzione.



## 2.6 Ratei e risconti

Sono riportati nello Stato Patrimoniale seguendo le prescrizioni del *Principio contabile applicato 4/3*, dell'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile e del Principio n. 18 "*Ratei e risconti*" emanato dall'OIC.

Alla voce *Ratei* sono iscritti proventi/oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria avviene in esercizi successivi.

Alla voce *Risconti* sono iscritte le quote di proventi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio, ma che risultano di competenza di esercizi successivi.

## 2.7 Conti d'ordine

I conti d'ordine si riferiscono al sistema improprio di beni immobili di terzi, in uso dall'Agenzia e vengono riportati in calce allo stato patrimoniale, secondo quanto richiesto dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 7.

Il valore iscritto tra i conti d'ordine rappresenta il valore catastale rivalutato secondo le vigenti normative fiscali.

## 2.8 Componenti economici positivi e negativi

I componenti economici positivi e negativi sono imputati secondo quanto stabilito dal punto 17 dell'Allegato 1 al D.Lgs.n.118/2011 e dal *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 2 e 4.

# 3. Informativa sullo Stato Patrimoniale

## 3.1 Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende Software e spese incrementative su beni di terzi realizzate sull'immobile, attualmente sede legale ed amministrativa dell'Agenzia stessa, ubicato in Cagliari nella via Is Mirrionis n.195, acquisito in comodato d'uso, secondo le procedure previste nella deliberazione della Giunta regionale n.19/23 del 12.05.2010, nonché spese per manutenzioni straordinarie realizzate presso gli immobili delle sedi dei CPI anche essi acquisiti con contratti di comodato d'uso.

## 3.2 Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono costituite da: impianti, macchinari, attrezzature, mobili, arredi, macchine d'ufficio elettroniche ed infrastrutture informatiche e telematiche.

Nei Prospetti n. 1 e n. 2 di seguito riportati sono annotati i movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali e delle Immobilizzazioni materiali così come stabilito dall'articolo 2427, comma primo, n. 2, del Codice Civile

\*

\*

\*

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
Prospetto n. 1										
Variazioni nell'esercizio										
DESCRIZIONE	Costo Storico 01.01.2021	Ammortamen ti esercizi precedenti	Totale VN	Riclassifiche	Acquisizioni 2021	Rivalutazioni	Svalutazio ni	Ammortamento esercizio 2021	Altre	Consistenz a Finale
Software	332.631	324.787	7.844	-	239.998	-	-	51.297		196.546
Migliorie su beni di terzi	1.938.153	1.366.457	571.697	-	148.461	-	-	69.654		650.503
<b>Totale</b>	<b>2.270.784</b>	<b>1.691.243</b>	<b>579.541</b>	<b>-</b>	<b>388.459</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>120.952</b>	<b>-</b>	<b>847.049</b>
RICONCILIAZIONE CON DATI IN BILANCIO										
Costo storico al 31.12.2020					2.270.784					
Costo storico beni acquisiti nel corso dell'esercizio 2021					388.459					
					2.659.244					
Rettifiche ed ammortamenti al 31.12.2020					1.691.243					
Rettifiche ed ammortamenti esercizio 2021					120.952					
					<b>VOCE B I</b>	<b>847.049</b>				

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
Prospetto n. 2										
Variazioni nell'esercizio										
Descrizione	Costo Storico 01.01.2021	Ammortamen ti esercizi precedenti	Totale VN	Riclassifiche	Acquisizioni 2021	Rivalutazioni	Cessioni stralci	Ammortamento esercizio 2021	Altre	Consistenz a Finale
Hardware, Server, Periferiche, macchine per Ufficio	948.674	546.437	402.237	-	27.902	-		58.672		371.467
Mobili e Arredi d'ufficio	518.218	411.199	107.019	-	9.018	-	-	19.017		97.020
Impianti, attrezz. e apparati di telecomunicaz.	189.344	75.331	114.013	-	6.155	-	-	9.732		110.436
Altri beni materiali	1.040	1.040	-							-
Immobilizzazioni in attesa di collaudo	-				171.252					171.252
<b>Totale</b>	<b>1.657.276</b>	<b>1.034.008</b>	<b>623.269</b>	<b>-</b>	<b>214.327</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>87.421</b>	<b>-</b>	<b>750.175</b>
RICONCILIAZIONE CON DATI IN BILANCIO										
Costo storico al 31.12.2020					1.657.276					
Costo storico beni acquisiti nel corso dell'esercizio 2021					214.327					
A dedurre Fondo Ammortamento al 31.12.2020					1.034.008					
A dedurre cessioni/stralciale nel corso dell'esercizio 2021					-					
Ammortamenti esercizio 2021					87.421					
					<b>VOCE B III</b>	<b>750.175</b>				



### 3.3 Crediti

I *Crediti per trasferimenti e contributi* comprendono crediti per trasferimenti dalla Regione Autonoma della Sardegna, nonché crediti vantati verso la Regione Toscana e la Regione Liguria e dalle Province di La Spezia e Livorno quali soggetti capofila di progetti europei dei quali l'Agenzia è partner. Il rilevante incremento di tale categoria di crediti è da rinvenire nell'individuazione di ASPAL quale ente pagatore di diversi interventi a sostegno delle categorie economiche in crisi a causa della pandemia da covid 19 previsti dalla legge regionale 22/2020 e dalla legge 30/2020 (a titolo esemplificativo il Fondo Resisto).

Gli *Altri crediti* comprendono crediti verso imprese per la compartecipazione a progetti di inclusione sociale dell'agenzia, crediti verso la Regione Sardegna per depositi cauzionali e crediti da "revoca contributi Fondo art. 29 L.R. 20/2005 incentivi al reimpiego".

Nel 2021 è stato accantonato al fondo svalutazione crediti l'importo di euro 45.000. L'importo equivale al 100% dell'importo di crediti da revoca contributi di cui sopra, per i quali l'ente ha attivato le procedure di riscossione forzata. In contabilità finanziaria per lo stesso importo è stata accantonata una quota di "avanzo di amministrazione disponibile" costituente il Fondo crediti dubbia esigibilità.

### 3.4 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide consistono nelle somme depositate presso il Tesoriere Banco di Sardegna Spa.

### 3.5 Ratei e Risconti Attivi

I Ratei attivi misurano quote di ricavi di competenza economica dell'esercizio a manifestazione finanziaria futura. Nell'esercizio 2021 non sono stati rilevati ratei e risconti attivi.

### 3.6 Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto si compone del Fondo di dotazione, della voce Altre Riserve, e dal Risultato economico dell'esercizio. Si è ridotto nel 2021 dell'importo della perdita d'esercizio. L'equilibrio finanziario, obbligatorio per legge per tutte le amministrazioni pubbliche non trova una esatta trasposizione nei bilanci economico patrimoniali alimentati da rilevazioni contabili di natura differente rispetto alla contabilità finanziaria. Tale equilibrio è destinato ad allinearsi solamente nel lungo periodo. L'anno 2021 si chiude infatti con un risultato economico negativo pari ad euro 131.481. Il risultato economico negativo deriva dall'utilizzo nel corso del 2021, per il finanziamento di parte delle spese dell'ente, di Avanzo di Amministrazione vincolato e non vincolato. Come già descritto nella sezione relativa alla relazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale, le economie che generano in contabilità finanziaria "Avanzo Vincolato" in contabilità economico patrimoniale riducono i ricavi a fronte della rilevazione di Risconti passivi. Le economie che generano "Avanzo Libero", si traducono invece nel bilancio economico patrimoniale in quote di ricavi che non vengono riscontati, ma contribuiscono a generare utile d'esercizio nell'anno i cui si formano. Pertanto, l'utilizzo in contabilità finanziaria di Avanzo Libero di esercizi precedenti genera in contabilità economica dei costi che non trovano copertura in specifiche componenti economiche positive, generando perdite da coprire con utili formati negli anni precedenti (riserve di utili portate a nuovo). Dall'altro lato, l'utilizzo di quote di Avanzo vincolato trova solo in parte copertura nei risconti passivi degli esercizi precedenti, in quanto, la rilevazione dei contributi da trasferimenti negli anni precedenti al 2016, avveniva sulla base di criteri di imputazione a conto economico diversi da quelli attuali (la rilevazione avveniva sulla base del principio di cassa) e pertanto gli stessi non venivano riscontati sulla base del criterio della competenza economica.

### 3.7 Fondo per rischi e oneri

Il Fondo per rischi e oneri, pari ad euro 692.409, al 01.01.2021 è stato utilizzato nel corso del 2021 per il pagamento di euro 11.980 a seguito di sentenza del Consiglio di Stato notificata all'ASPAL in data 05.01.2021 prot. 293 con la quale viene definita la vertenza ASPAL c/Tuveri Stefano. Lo stesso è stato ridotto di ulteriori euro 43.527 iscrivendo in contropartita una insussistenza del passivo a seguito della conclusione con esito positivo di contenziosi per i quali era stato previsto in esercizi precedenti un accantonamento al fondo per il rischio di soccombenza.



L'importo del fondo al 31.12.2021 ammonta ad euro 636.902.

### 3.8 Debiti

*Debiti verso fornitori* costituiscono i debiti di regolamento delle forniture di beni e di servizi. L'importo dei debiti in bilancio si riferisce quasi interamente a debiti non scaduti per acquisti o prestazioni rese nell'ultima parte dell'anno e non ancora fatturate. Infatti l'indice di tempestività dei pagamenti anche per l'anno 2021 ha assunto un valore nettamente positivo, gli stessi risultano nella media effettuati 16 giorni in anticipo rispetto alla scadenza.

I *Debiti per trasferimenti e contributi* comprendono debiti per trasferimenti a varie categorie di soggetti sia pubblici che privati. Su tale categoria di debiti si rileva un aumento rispetto all'anno precedente di circa il 47% dovuto principalmente ai debiti maturati nei confronti dei beneficiari dei contributi del bando (R)ESISTO, il cui saldo verrà erogato a seguito dei controlli di I e II livello a cura dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale cooperazione e sicurezza sociale

Gli *Altri debiti* si riferiscono prevalentemente a debiti verso prestatori di servizi diversi, la Regione Sardegna per personale comandato, debiti per altre prestazioni di lavoro non dipendente e debiti verso l'erario e istituti previdenziali saldati nei primi mesi del 2022.

### 3.9 Ratei e risconti passivi

I *Risconti passivi* si riferiscono alle quote dell'avanzo di amministrazione vincolato nonché del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) che misurano proventi da trasferimenti già accertati, con vincolo di destinazione, la cui maturazione è vincolata all'esito delle procedure di spesa.

Come già rilevato, utilizzando come base informativa la contabilità finanziaria, sono state calcolate le quote dell'avanzo vincolato e del FPV corrispondenti a componenti economici positivi che nell'esercizio non hanno trovato correlazione con i corrispondenti costi, in quanto la spesa non è stata sostenuta.

In applicazione del principio della competenza economica di cui al punto 17 dell'Allegato 1 al D.Lgs.n.118/2011, tali proventi verranno imputati nei conti economici degli esercizi in cui verrà sostenuto il relativo costo.

### 3.10 Conti d'ordine

Comprendono beni immobili di terzi concessi in comodato d'uso all'ASPAL ed utilizzati come sede centrale a Cagliari e come sedi dei CPI in tutto il territorio regionale.

Nel Prospetto n. 3 è riportato il dettaglio delle varie poste dell'attivo, diverse dalle Immobilizzazioni, del passivo e del netto nonché, le variazioni subite dalle poste medesime nel corso dell'esercizio.

\*

\*

\*

\*

\*

Voci di bilancio	Saldo al 31.12.2020	Variazione	Prospetto n. 3 Saldo al 31.12.2021
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>C) I. Rimanenze</b>	23.311	- 13.498	9.813
<b>Totale rimanenze</b>	<b>23.311</b>	<b>- 13.498</b>	<b>9.813</b>
<b>Crediti per trasferimenti e contributi C) II.2.a)</b>			
Regione Autonoma della Sardegna	98.578.972	- 460.336	98.118.636
Regione Toscana	203.601	- 203.601	-
Regione Liguria	773.679	- 311.334	462.345
Province	313.704	- 11.504	302.200
Imprese	-	-	-
<b>Totale Crediti per trasferimenti e contributi C) II.2. a</b>	<b>99.869.956</b>	<b>- 986.775</b>	<b>98.883.181</b>
<b>Altri crediti C) II.4.c</b>			
Enti Previdenziali	6.065	- 5.791	274
Erario		27	27
Crediti per personale in Comando	1.927.348	1.270.818	3.198.166
<b>Totale Altri crediti C) II.4.c</b>	<b>1.933.413</b>	<b>1.265.054</b>	<b>3.198.467</b>
<b>Disponibilità liquide C) IV.1. a</b>			
- Banco di Sardegna Spa c/c di Tesoreria	134.711.268	58.630.267	193.341.535
		-	
<b>Totale disponibilità liquide C) IV.1.a</b>	<b>134.711.268</b>	<b>58.630.267</b>	<b>193.341.535</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)</b>	<b>236.537.948</b>	<b>58.895.048</b>	<b>295.432.996</b>
<b>Ratei e Risconti attivi D)</b>			
- Ratei attivi		-	
<b>Totale Ratei attivi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale Ratei e Risconti attivi D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

\*

\*

\*

\*



Voci di bilancio	Saldo al 31.12.2020	Variazione	Segue prospetto n. 3 Saldo al 31.12.2021
<b>PASSIVITA'</b>			
<b>PATRIMONIO NETTO A)</b>			
- Fondo di dotazione I	5.124.582	-	5.124.582
- Riserve da risultato di esercizi precedenti A) II a	12.731.999	78.438	12.810.437
- Altre riserve disponibili A) II e	28.979.365	-	28.979.365
- Risultato economico dell'esercizio A) III	78.438	- 209.919	- 131.481
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO A)</b>	<b>46.914.384</b>	<b>- 131.481</b>	<b>46.782.903</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI B)</b>			
- Altri b) 3	692.409	55.507	636.902
<b>TOTALE FONDI B)</b>	<b>692.409</b>	<b>55.507</b>	<b>636.902</b>
<b>DEBITI D)</b>			
- Debiti verso fornitori D) 2	1.606.980	- 704.171	902.809
- Debiti per trasferimenti e contributi - altre amministrazioni pubbliche D) 4.b	2.423.364	- 1.135.163	1.288.201
- Debiti per trasferimenti e contributi - altri soggetti D) 4.e	896.901	2.713.538	3.610.439
- Altri D) 5. d)	1.203.497	3.660.654	4.864.151
<b>TOTALE DEBITI D)</b>	<b>6.130.742</b>	<b>4.534.858</b>	<b>10.665.600</b>
<b>Ratei e Risconti passivi E)</b>			
- Ratei passivi E) I		-	
- Risconti passivi E) II 3	184.176.740	54.768.075	238.944.815
<b>Totale Ratei e Risconti passivi E)</b>	<b>184.176.740</b>	<b>54.768.075</b>	<b>238.944.815</b>

#### 4. Informativa sul conto economico

I proventi, i ricavi, gli oneri ed i costi del conto economico, considerano sia i valori che derivano dalla contabilità finanziaria e sia i valori iscritti nel bilancio d'esercizio per adeguamento del principio della competenza finanziaria potenziata al principio della competenza economica.

##### 4.1 Componenti positivi della gestione

###### *Proventi da trasferimenti e contributi*

La voce considera il valore dei proventi derivati dagli accertamenti dell'esercizio rettificato per tener conto del rinvio a futuri esercizi dei proventi già incamerati di competenza economica di esercizi futuri ed incrementato dagli importi dei proventi riscotati nell'esercizio precedente.

###### *a) Proventi da trasferimenti correnti*

La voce dell'importo complessivo di euro 164.317.402 comprende prevalentemente i proventi da trasferimenti correnti dalla Regione Autonoma della Sardegna e da altre amministrazioni pubbliche accertati nell'esercizio in



contabilità finanziaria. Il rilevante incremento dei proventi da trasferimenti è da rinvenire nell'individuazione di ASPAL quale ente pagatore dei diversi interventi deliberati dalla RAS a sostegno delle categorie economiche in crisi a causa della pandemia da covid 19 previsti dalla legge regionale 22 e dalla legge 30 del 2020.

#### *b) Contributi agli investimenti*

L'importo pari ad euro 60.649 rappresenta la quota impegnata nell'anno 2021 dei finanziamenti assegnati all'ASPAL per il rafforzamento del patrimonio anche infrastrutturale dei CPI, in attuazione del DM 74 del 28.06.2019 modificato dal DM 59 del 22.05.2020 "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" che assegna alle Regioni, sulla base dei criteri di riparto previsti dall'Intesa raggiunta in Conferenza Stato Regioni del 07.04.2019, le risorse per il potenziamento dei CPI di cui euro 17.407.124 per spese per investimenti. L'importo non impegnato nel corso del 2021, confluito nell'Avanzo Vincolato della contabilità finanziaria, in contabilità economico patrimoniale è stato riscontato per rinviarlo agli esercizi futuri.

#### *Altri ricavi e proventi diversi*

Si tratta di una voce avente natura residuale dell'importo complessivo di euro 2.526.796, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, quali rimborsi e recuperi vari. In particolare euro 1.849.620 si riferiscono ai rimborsi accertati nei confronti della RAS e di diversi enti strumentali per le spese del personale in assegnazione temporanea nei diversi assessorati della Regione Sardegna e negli enti.

### **4.2 Componenti negativi della gestione**

#### *Acquisto di materie prime e/o beni di consumo*

Sono iscritti in tale voce, per l'importo complessivo di euro 148.776, i costi per l'acquisto di giornali, riviste, pubblicazioni, cancelleria, carburanti, materiale informatico ed altri beni di consumo.

#### *Prestazioni di servizi*

Nella voce, dell'importo complessivo di euro 26.316.224, sono compresi i costi relativi a organi istituzionali, pubblicità, manifestazioni e convegni, telefonia, energia, acqua, manutenzioni, pulizia, sorveglianza consulenze, e tutti gli altri costi riconducibili a prestazione di servizi. L'incremento della voce è dovuto principalmente ai costi derivanti dall'affidamento (determinazione 2266 del 21.12.2020) ad una R.T.I. di imprese, del servizio di "Facility management e gestione integrata di servizi e attività" da realizzarsi nelle aree del Parco Geominerario storico e Ambientale della Sardegna per 24 mesi. La spesa sostenuta nel 2021 per detti servizi ammonta ad euro 17.386.776.

#### *Utilizzo di beni di terzi*

Si tratta prevalentemente di costi relativi a noleggi e canoni per licenze d'uso software, hardware e mezzi di trasporto, L'importo complessivo è pari ad euro 673.032.

#### *Trasferimenti e contributi*

##### *a) Trasferimenti correnti*

La voce, dell'importo complessivo di euro 95.730.634 comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ASPAL ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente e delle attività delegate.

Si tratta di trasferimenti legati alla realizzazione dei Programmi Master and Back, Flexicurity e Garanzia Giovani, tirocini e assegni e sussidi assistenziali. L'incremento di tale voce di costo pari rispetto all'anno 2020 pari a circa 76.000.000, è dovuta ai costi derivanti dagli interventi straordinari previsti dalla legge regionale n.22 del 23.07.2020 "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 e dalla legge regionale n.30 del 15.12.2020 " Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito



dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio". L'erogazione dei ristori alle diverse categorie di beneficiari è tutt'ora in corso e alcuni interventi sono stati rifinanziati dalla Regione con la leggi 17/2021 e 18/2021.

#### **Personale**

La voce, dell'importo complessivo di euro 40.636.488, comprende i costi per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente), nonché i costi del personale dipendente di altre pubbliche amministrazioni in comando in ASPAL di competenza dell'esercizio. L'incremento dei costi rispetto all'esercizio precedente è dovuto alle assunzioni di personale avvenute nel corso degli anni 2020 (255 unità) e 2021. Nel 2021 sono stati immesse in ruolo 47 unità di personale di categoria D attingendo alla graduatoria concorsuale del 2020 per 89 funzionari categoria D, a seguito delle DGR 39/22 del 3/10/2019 e DGR 7/22 del 26/02/2020 che in attuazione del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 28 marzo 2019, hanno incrementato la dotazione organica dell'ASPAL.

#### **Ammortamenti e svalutazioni**

La voce comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (euro 120.952) e materiali (euro 87.421), calcolati secondo i criteri più sopra esposti.

#### **Variazione delle rimanenze**

Nell'anno 2021 sono state rilevate rimanenze di prodotti fungibili (cancelleria, materiale vario di consumo ect) per euro 9.813 relative ai magazzini della sede centrale e dei diversi CPI. L'importo delle rimanenze si riduce rispetto all'anno precedente di euro 13.498.

#### **Accantonamenti per rischi**

Nell'anno 2021 il Fondo rischi e oneri è stato ridotto di euro 55.507. Quanto a euro 11.980 per l'utilizzo dello stesso a seguito di sentenza sfavorevole del Consiglio di Stato, per la differenza per venir meno del rischio di soccombenza per alcune cause risolte per cessata materia del contendere o con esito a favorevole per l'Ente. In sede di rendiconto non si è provveduto ad accantonare ulteriori somme in quanto non sono emerse nuove cause a rischio di probabile soccombenza. per tener conto dei rischi probabili di soccombenze in diverse cause promosse da terzi o dipendenti nei confronti dell'ente. Di seguito i criteri da seguire per la determinazione delle quote da accantonare:

- **debito certo:** indice rischio 100% - presenza di sentenza esecutiva;
- **passività "probabile":** indice di rischio del 51% - per i provvedimenti giurisdizionali non esecutivi o non ancora esitati per i quali si teme un'alta probabilità che il fatto si verifichi (cfr., al riguardo, documento OIC n. 31 e la definizione dello IAS 37, in base al quale l'evento è probabile quando si ritiene sia più verosimile che il fatto si verifichi piuttosto che il contrario);
- **passività "possibile":** indice di rischio massimo 49% - possibilità che l'evento si verifichi inferiore a quello della passività probabile;
- **passività da evento "remoto":** rischio inferiore al 10% con accantonamento previsto pari a zero;
- per i contenziosi rilevanti, con valore superiore ad € 250.000,00, l'importo dell'accantonamento è stato ripartito in tre annualità; per le controversie con valore indeterminato, convenzionalmente si è considerato come valore della causa l'importo di € 40.000,00, mentre, per le controversie per cui l'Ente ha ritenuto opportuno non costituirsi in giudizio, la passività è stata considerata come da evento remoto.

Per tutte le controversie non è stato possibile stimare il costo delle spese legali che, in caso di soccombenza, viene liquidato dal giudice nel corpo della sentenza, così come gli interessi da calcolare fino all'ipotetico soddisfo ed eventuali spese per rivalutazione monetaria.



#### ***Altri accantonamenti***

La voce dell'importo di euro 45.000, è costituita dalla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti. L'importo equivale al 100% dell'importo di crediti da revoca contributi "Fondo art. 29 I.R. 20/2005 incentivi al reimpiego" per i quali l'ente ha attivato le procedure di riscossione forzata.

#### ***Oneri diversi della gestione***

La voce, dell'importo complessivo di euro 138.898, comprende gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, ed in particolare premi di assicurazione e imposte e tasse varie.

### **4.3 Proventi ed oneri finanziari**

#### ***Altri proventi finanziari***

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati rilevati oneri e proventi finanziari.

### **4.4 Proventi e oneri straordinari**

#### ***E) Totale Proventi e oneri straordinari***

##### ***Proventi straordinari***

La voce, dell'importo complessivo di euro 172.758, comprende proventi di competenza economica di esercizi precedenti e riguarda principalmente *insussistenze del passivo* per via delle eliminazioni di residui passivi riferiti a impegni assunti precedentemente all'anno 2021, effettuate in sede di riaccertamento ordinario o nel corso dell'esercizio.

##### ***Oneri straordinari***

La voce di importo complessivo di euro 662.643 accoglie oneri di competenza economica di esercizi precedenti e insussistenze di voci dell'attivo patrimoniale. Euro 610.792 rappresenta lo stralcio in sede di riaccertamento di residui attivi riferiti ad anni precedenti al 2021.

### **4.5 Imposte**

La voce, dell'importo complessivo di euro 2.635.520 è relativa all'Irap a carico dell'esercizio.